PREGHIERA EUCARISTICA II

Il prefazio di questa Preghiera Eucaristica può essere utilizzato quando nella Messa si dovrebbe usare il prefazio della domenica precedente, e cioè nelle Messe feriali dei tempi dopo l'Epifania e dopo Pentecoste, o nelle Messe «per varie necessità» prive di un prefazio proprio.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo a te, Padre santo, per Gesù Cristo, tuo amatissimo Figlio. Egli è la tua parola vivente: per mezzo di lui hai creato tutte le cose, lo hai mandato a noi salvatore e redentore, fatto uomo per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine Maria. Per compiere la tua volontà e acquistarti un popolo santo, egli, nell'ora della passione, stese le braccia sulla croce, morendo distrusse la morte e proclamò la risurrezione. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria: Santo...

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

Veramente santo sei tu, Padre, fonte di ogni santità.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito,

congiunge le mani, e traccia un segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino per noi il Corpo e ₹ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.